# !!!!!Chiamate le supplenti!!!!!

Negli ultimi anni è sempre più diffuso il malcostume di governanti e dirigenti di non garantire la chiamata dei supplenti. Sembra un'enormità, soprattutto quando si ha a che fare con bambini della scuola elementare e materna, oppure quando le assenze alla scuola media e superiore si prolungano per settimane, eppure è così.
Ogni governo dà la colpa ai governi precedenti, ogni dirigente sostiene che non ha fondi, per cui il peso di queste mancate assunzioni di responsabilità viene scaricato tutto sulle spalle di insegnanti e alunni (e genitori).
La vita scolastica così si trasforma in qualcosa in un caotico andirivieni di bambini che certo non fa bene a nessuno. I bidelli iniziano la lenta processione con la colonna degli alunni della classe mancante per andare a cercare ospitalità nelle altre classi, distribuendo due, tre, cinque bambini alla volta; gli insegnanti che ospitano non possono certo continuare la loro programmazione e, dopo avere cercato seggiole e banchi (o, in mancanza, cuscini) per fare sedere gli ospiti e per far sì che non siano a disagio, organizzano una doppia attività in classi che in queste condizioni superano spesso i 25-30 bambini spesso di età differenti. Senza contare che dal punto di vista della sicurezza queste pratiche costituiscono un grave problema sia per la capienza delle aule, sia per la conoscenza dei bambini da parte dell'insegnante, sia per la mancata registrazione degli spostamenti.
Non solo. In alcuni casi intere attività saltano per settimane: è il caso dell'inglese (che spesso opera in contemporaneità e quindi i dirigenti non suppliscono), della attività alternativa e della religione. Addirittura non viene sostituito l'insegnante di sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, cioè l'insegnanti che opera per la tutela dei più deboli.
In queste condizioni diviene davvero difficile fare "buona scuola". Chi crea queste condizioni e chi le mantiene in essere non ha interesse a difendere la qualità della scuola pubblica.
Per queste ragioni noi sottoscritti – insegnanti e genitori – chiediamo che venga assicurata la sostituzione del personale assente e che ognuno – governo, ministro, dirigenti – si assuma le proprie responsabilità per garantire un corretto funzionamento della scuola pubblica italiana.

| Nome | Scuola | Firma |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |